

RAVENNA FARMACIE S.R.L.
SEDE VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO,122 – 48124-RAVENNA
CAPITALE SOCIALE € 2.943.202,00 I.V.
C.F./P.I./ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE N. 01323720399 - ISCRIZIONE AL REA N. 84780

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

PREMESSA

Ravenna Farmacie S.r.l. è sottoposta all'attività di coordinamento e controllo di Ravenna Holding S.p.A., che detiene una quota di partecipazione pari al 92,47%.

La società esercita la propria attività attraverso la modalità dell'affidamento "In House" (art.113, comma 5 TUEL), è pertanto sottoposta al controllo analogo da parte di tutti i soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell'assemblea societaria.

Ravenna Farmacie S.r.l. gestisce le farmacie comunali del Comune di Ravenna e le farmacie comunali dei Comuni Cervia, di Alfonsine, di Cotignola e di Fusignano (oltre alla convenzione per la gestione della farmacia "Santo Monte" di Bagnacavallo). Oltre all'attività di vendita al dettaglio svolge anche l'attività di distribuzione all'ingrosso dei farmaci.

L'esercizio chiuso riporta un utile netto pari ad € 298.546.

Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, anche tenendo conto dei nuovi principi contabili pubblicati dall'O.I.C. in data 5 agosto 2014 che sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31/12/2014 e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C., nell'intento di fornire tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del C.C..

Si precisa che nel presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Per chiarezza di informazione si segnala che, a seguito del cambiamento di alcuni principi contabili, ed approfittando del cambiamento del sistema informatico che ha suggerito di adottare una nuova impostazione del piano dei conti della società, laddove necessario, si è proceduto ad effettuare alcune riclassifiche delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, senza alcun effetto sui criteri di valutazione utilizzati, che pertanto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Al fine di favorire la comparabilità dei dati con l'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare con la stessa impostazione anche il Bilancio 2013.

Nel presente bilancio le riclassifiche più importanti riguardano:

1. I debiti verso i soci per i canoni di gestione ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio sono stati inclusi nella voce del passivo di stato patrimoniale debiti verso i fornitori (D.7), mentre nell'esercizio precedente erano indicati nella voce altri debiti (D.13).

2. La società era solita indicare nella voce dell'attivo patrimoniale "Impianti e macchinari" (B.II.2) l'hardware ed alcune attrezzature - macchine elettroniche d'ufficio che invece, da quest'anno si è ritenuto più corretto classificare rispettivamente nelle voci B.II.3 e B.II.4 al fine di uniformarsi a quella che è l'impostazione amministrativa adottata dalle altre società del Gruppo a cui Ravenna Farmacie S.r.l. appartiene;
3. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nel bilancio 2013 alla voce di conto economico B.12, sono stati riclassificati, in ossequio a quanto previsto dal nuovo principio contabile n. 31, all'interno della voce B.7 del conto economico (costi per servizi) e all'interno della voce B.8 del conto economico (costi per godimento beni di terzi), facendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi;
4. I canoni di gestione sono stati indicati all'interno della voce B.8 del conto economico (costi per godimento beni di terzi), mentre prima erano indicati all'interno della voce B.14 (oneri diversi di gestione);
5. I costi per i servizi commerciali sostenuti dalla società sono stati indicati all'interno della voce B.7 del conto economico (costi per servizi), mentre prima erano indicati all'interno della voce B.14 (oneri diversi di gestione);
6. I costi per le trattenute Enpaf e convenzionali che la società subisce sulle ricette presentate per il rimborso al S.S.N. sono stati indicati all'interno della voce B.7 del conto economico (costi per servizi), mentre prima erano indicati all'interno della voce B.14 (oneri diversi di gestione);
7. I costi collegati ai contratti di global service che la società vanta nei confronti di alcuni clienti sono stati suddivisi in base alla natura del costo (costo del personale, servizio mensa, assicurazioni, ecc.) e non più in base alla destinazione finale del servizio. Restano invece sempre indicati all'interno della voce A.5 del conto economico (Altri ricavi e proventi) i corrispettivi legati a questo servizio prestato;
8. I costi di distribuzione collegati alla "DPC", a seguito del continuo sviluppo di questa tipologia distributiva, sono stati indicati all'interno della voce B.7 del conto economico (costi per servizi), mentre prima erano indicati all'interno della voce B.14 (oneri diversi di gestione).

La partenza del nuovo sistema informatico e le sue nuove potenzialità hanno finalmente permesso di valorizzare anche le rimanenze finali delle Farmacie adottando il criterio di calcolo del costo medio ponderato, uniformandosi così a quanto già avveniva per le rimanenze del magazzino centrale. L'adozione di questo nuovo criterio di calcolo, al posto del costo medio, in un momento di sostanziale stabilità dei costi di acquisto non ha avuto un grande impatto ed ha determinato una minore valutazione complessiva del valore inventariale delle rimanenze delle diverse farmacie pari a circa € 32.000, al lordo del teorico effetto fiscale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è effettuato a quote costanti in funzione della residua utilità futura del bene. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del c.c., in quanto trattasi di acquisizioni di beni "pronti per l'uso".

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e della loro vita utile, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote ammesse dalla normativa fiscale.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote economico tecniche applicate e ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti sono le seguenti :

C a t e g o r i a	Percentuale	C a t e g o r i a	Percentuale
Terreni e fabbricati Fabbricati industriali	3,00%	Attrezz. industriali e commerciali Arredamento ed attrezzature	12,00%
Impianti e macchinario Impianti e macchinari	15,00%	Altri beni materiali Hardware e sistemi elettronici	20,00%
Impianti telefonici	15,00%	Automezzi	25,00%
Impianti di allarme	15,00%		

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi quando sostenute vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio rivalutazioni e svalutazioni. Si precisa che non sono stati effettuati ammortamenti sui beni ceduti durante l'esercizio. Nel 2014 gli ammortamenti calcolati rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.

In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art.2427 co.1 n.3-bis c.c. si segnala che per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione. Inoltre si segnala che non sono più presenti beni detenuti utilizzando la formula del leasing finanziario, mentre la società ha in essere un leasing operativo su attrezzature informatiche che scadrà il 30 giugno 2017.

Rimanenze

le RIMANENZE sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando i seguenti criteri di calcolo:

- Le rimanenze del magazzino centrale e delle Farmacie utilizzando il costo medio ponderato di acquisto che offre le maggiori garanzie di affidabilità. Per la valorizzazione di queste ultime vi rimandiamo a quanto precedentemente detto;
- Le merci in viaggio e le rimanenze di materiale di consumo al costo specifico rilevabile da fattura di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti; tale fondo rispetta inoltre la normativa fiscale in termini di deducibilità ed è stato determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e le peculiarità derivate dalla clientela gestita. L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità. Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e sono stati calcolati in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. In ottemperanza al principio contabile n. 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o costi futuri, di esistenza certa e probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, se effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Si è tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare e pertanto la società provvede mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione, cioè corrispondenti al loro valore nominale. Non sono mai state emesse obbligazioni. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

I debiti utilizzati per la rilevazione del *cash pooling* non si discostano dai medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, in quanto la società anche in passato, era già perfettamente allineata a quanto indicato nel nuovo principio contabile n. 19 "Debiti".

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Per rispettare pienamente le nuove disposizioni previste dal nuovo principio contabile n. 31, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui verrà rilevato l'originario accantonamento.

Contributi

I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione o dagli EE.LL. vengono contabilizzati nella sezione "ordinaria" del conto economico in base al principio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo.

Conti d'ordine - Garanzie, impegni, beni presso terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie, se presenti, sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, così come indicato anche dal riscritto principio contabile n. 22.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile n. 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", non si rilevano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				Saldo al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti e arr.ti	
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind.le e diritti util. opere ingegno	8.899	9.831	0	-8.203	0	10.527
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.560	0	-18.560	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	15.936.192	0	0	-519.942	13.266	15.429.516
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI B.I	15.963.651	9.831	-18.560	-528.145	13.266	15.440.043

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di cinque anni. L'incremento dell'esercizio deriva principalmente dall'acquisto di nuove licenze d'uso software ed alla nuova realizzazione del sito web. Si è proceduto inoltre all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Altre immobilizzazioni immateriali.

La voce si compone principalmente di tre diverse tipologie di investimenti quali:

- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi che derivano da lavori eseguiti su immobili non di proprietà utilizzati per l'attività sociale e che vengono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei contratti di locazione ed il cui valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari a € 240.722;
- le spese pluriennali che sono ammortizzate in cinque anni ed il cui valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari a € 7.501;
- Il diritto di gestione concesso dai Comuni soci per svolgere la gestione operativa delle Farmacie secondo le modalità che si sono consolidate nel tempo. Il valore residuo al 31 dicembre 2014 è pari a € 15.181.293 e l'ammortamento avviene in cinquant'anni per il Comune di Ravenna ed in venti anni per gli altri Comuni, che corrispondono alla durata del diritto di gestione come previsto dai contratti di affidamento del servizio da parte dei Comuni stessi e più precisamente:
 - Comune di Ravenna dal 13.12.2005 al 12.12.2054;
 - Comune di Alfonsine e Cotignola dal 22.12.2006 al 31.12.2026;
 - Comune di Fusignano dal 1.4.2007 al 31.12.2026;
 - Comune di Cervia dal 1.1.2007 al 31.12.2026.

II - Immobilizzazioni materiali

Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. Nella voce terreni e fabbricati è compresa anche la rivalutazione pari a € 1.529.829 che deriva dalla rivalutazione effettuata a seguito di perizia giurata in sede di trasformazione e costituzione della vostra società in S.r.l..

Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile n. 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", non si rilevano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				Saldo al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti e riclassifiche	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	8.657.226	931.888	0	0	253.290	9.842.404
Fondo Ammortamento	-2.788.394	0	0	-235.693	0	-3.024.087
Totale terreni e fabbricati	5.868.832	931.888	0	-235.693	253.290	6.818.317
Impianti e macchinari						
Valori di carico	826.809	32.790	0	0	-476.707	382.892
Fondo Ammortamento	-639.858	0	0	-30.350	402.437	-267.771
Totale impianti e macchinari	186.951	32.790	0	-30.350	-74.270	115.121
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	2.651.063	218.720	-5.449	0	7.270	2.871.604
Fondo Ammortamento	-1.942.987	0	4.515	-194.188	-7.270	-2.139.930
Totale attrezzature industriali e commerciali	708.076	218.720	-934	-194.188	0	731.674
Altri beni						
Valori di carico	32.513	31.682	-1.489	0	469.437	532.143
Fondo Ammortamento	-32.513	0	1.489	-37.643	-395.167	-463.834
Totale altri beni	0	31.682	0	-37.643	74.270	68.309
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	253.290	0	-253.290	0	0	0
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	253.290	0	-253.290	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI B.II	7.017.149	1.215.080	-254.224	-497.874	253.290	7.733.421

Terreni e fabbricati

La voce accoglie i terreni e gli immobili strumentali all'esercizio dell'attività e registra un importante incremento dovuto principalmente all'acquisto dell'immobile e delle relative pertinenze in Via Martiri Fantini 86/A a Cervia nel quale si è trasferita la Farmacia Comunale n. 2 Malva con gli ambulatori al suo servizio. Inoltre tra gli incrementi rilevano anche alcuni lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile adiacente la Farmacia n.4 di Ravenna che era stato acquisito proprio in chiusura del precedente esercizio.

Si è proceduto inoltre all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Impianti e macchinari

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato prevalentemente gli impianti di allarme e di video sorveglianza che sono stati installati nella Farmacia n. 8 e nella nuova farmacia della Malva di Cervia ed i nuovi impianti di condizionamento della sede sociale. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato principalmente l'acquisto degli arredamenti e delle attrezzature per la nuova Farmacia della Malva nonché il revamping realizzato sulla Farmacia Comunale n.8

Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Altri beni

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato prevalentemente l'acquisto di materiale informatico e del sistema eliminacode installato presso la Farmacia Comunale n.8. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce delle immobilizzazioni in corso ed acconti si è azzerata a seguito del rogito dell'immobile in Via Martiri Fantini 86/A a Cervia che era l'unica voce presente alla chiusura dell'esercizio precedente.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Non sono contabilizzate immobilizzazioni finanziarie nel presente Bilancio d'Esercizio. Pertanto la società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/1991.

La società è controllata da Ravenna Holding S.p.A che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. e che provvederà alla redazione del bilancio consolidato.

Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Ravenna Holding S.p.A. così come richiesto dall'art. 2497-bis del C.C..

RAVENNA HOLDING S.P.A.		
STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2013	Consolidato al 31/12/2013
Attività		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	510.043.065	516.448.031
Attivo circolante	21.087.058	53.823.237
Ratei e risconti	19.012	291.195
Totale Attività	531.149.135	570.562.463
Passività		
Patrimonio netto	456.453.645	469.384.573
Fondi per rischi ed oneri	1.603.176	879.494
Trattamento di fine rapporto	106.287	2.935.288
Debiti	72.195.337	96.392.956
Ratei e risconti	790.690	970.152
Totale Passività	531.149.135	570.562.463
Conti d'ordine	8.440.000	403.150
CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2013	Consolidato al 31/12/2013
Valore della produzione	3.281.871	89.589.244
Costi della produzione	5.251.122	89.562.590
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.969.251	26.654
Proventi ed oneri finanziari	10.468.659	9.054.606
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	1.874.813
Proventi ed oneri straordinari	-73.896	-94.259
Risultato prima delle imposte	8.425.512	10.861.814
Imposte dell'esercizio	-301.694	426.890
Utile dell'esercizio	8.727.206	10.434.924

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - Rimanenze**

RIMANENZE			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Rimanenze di cui:	11.268.102	13.038.750	1.770.648
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.947	9.335	-1.612
Rimanenze prodotti finiti e merci farmacie	2.933.800	3.271.039	337.239
Rimanenze prodotti finiti e merci magazzino	7.699.108	9.220.486	1.521.378
Merci in viaggio	624.247	537.890	-86.357
TOTALE RIMANENZE C.I.1	11.268.102	13.038.750	1.770.648

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il conto presenta un saldo di € 9.335, con un decremento di € 1.612 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di prodotti non destinati alla vendita quali cancelleria e shoppers, determinati nelle quantità giacenti al 31/12/2014 e valorizzati al prezzo di acquisto.

Prodotti finiti e merci.

Il conto presenta un saldo complessivo di € 12.491.525 con un incremento di € 1.868.617 rispetto all'esercizio precedente; il valore comprende sia le rimanenze di merci giacenti presso le farmacie, sia quelle presenti presso il magazzino centrale al 31/12/2014. Il deciso incremento rispetto all'esercizio precedente dipende da una serie di ragioni e di scelte strategiche aziendali quali:

- L'aumento dei prezzi dei farmaci di classe C, previsto per il 1/1/2015;
- Le opportunità commerciali "di fine anno" per prodotti dell'area parafarmaco e farmaco (specie equivalenti) per i quali esistono già "ordinativi di vendita" per i primi mesi dell'anno successivo;
- La sospensione degli ordinativi ad inizio anno (con la conseguente necessità di copertura per non perdere vendite);
- Lo spostamento delle vendite della classe "altri clienti" ad inizio dell'anno successivo.

L'incremento nel saldo trova piena contropartita in un aumento dei debiti verso i fornitori.

Di seguito viene fornita la suddivisione delle rimanenze presso le singole farmacie ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

	2013	2014
FARMACIA N. 1	330.415	360.549
FARMACIA N. 2	234.793	230.933
FARMACIA N. 3	161.213	179.828
FARMACIA N. 4	234.604	271.544
FARMACIA N. 5	151.728	160.420
FARMACIA N. 6	103.810	125.295
FARMACIA N. 7	187.000	187.271
FARMACIA N. 8	424.553	485.382
FARMACIA N. 9	124.381	139.081
FARMACIA N. 10	114.453	137.013
FARMACIA ALFONSINE	175.946	196.128
FARMACIA COTIGNOLA	113.976	140.375
FARMACIA FUSIGNANO	81.347	96.240
FARMACIA PINARELLA	298.876	320.043
FARMACIA CERVIA-MALVA	196.705	240.938
Totali	2.933.800	3.271.039

Merci in viaggio.

Il conto presenta un saldo di € 537.890, con un decremento di € 86.357 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di tutto quel materiale (farmaco o parafarmaco) valorizzato al prezzo di acquisto che i fornitori hanno spedito e fatturato entro l'anno 2014 e per il quale il carico nei magazzini di Ravenna Farmacie S.r.l. è stato effettuato nell'esercizio 2015.

II – Crediti

Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità. Non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

CREDITI						
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014				Variazione d'esercizio
		scadenza entro l'esercizio successivo	scadenza oltre 1 anno ed entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni	Totale al 31/12/2014	
Verso clienti, di cui:	13.909.486	13.761.750	0	0	13.761.750	-147.736
Crediti verso clienti	14.214.261	14.136.525	0	0	14.136.525	-77.736
Fondo svalutazione crediti	-304.775	-374.775	0	0	-374.775	-70.000
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Verso controllanti	19.100	45.201	0	0	45.201	26.101
Crediti tributari, di cui:	154.364	316.004	0	0	316.004	161.640
IRES	2.611	0	0	0	0	-2.611
IRAP	0	25.765	0	0	25.765	25.765
IVA	151.753	277.111	0	0	277.111	125.358
Altro	0	13.128	0	0	13.128	13.128
Imposte anticipate	51.977	50.461	0	0	50.461	-1.516
Verso altri, di cui:	1.106.289	1.124.170	0	0	1.124.170	17.881
- ASS.INDE pre resi materiali	731.021	888.966	0	0	888.966	157.945
- Crediti per costi anticipati	0	65.590	0	0	65.590	65.590
- Enti previdenziali ed assistenziali	33.350	44.587	0	0	44.587	11.237
- Fornitori e professionisti c/anticipi	15.738	17.347	0	0	17.347	1.609
- Crediti diversi	326.180	107.680	0	0	107.680	-218.500
TOTALE CREDITI C.II.	15.241.216	15.297.586	0	0	15.297.586	56.370

Crediti verso clienti

Trattasi di crediti a breve nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private. Il valore dei crediti verso clienti presenta un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente di € 147.736, anche a seguito della decisione di accantonare € 70.000 al fondo svalutazione crediti. Infatti, sebbene non si siano manifestate nuove importanti situazioni di sofferenza creditizia, la società ha ritenuto prudente accantonare € 70.000 al fondo svalutazione crediti per rappresentare alcuni ritardi nei pagamenti da parte di alcuni clienti che presentavano già situazioni di sofferenza al 31 dicembre 2013.

Crediti verso controllanti

Il credito verso la controllante Ravenna Holding S.p.A. è relativo al costo del personale distacco dell'ultimo trimestre da riaddebitare alla controllante ed agli interessi attivi maturati sul contratto di cash pooling.

Ricordiamo che l'accordo di cash pooling con Ravenna Holding S.p.A. prevede che la controllante remunererà le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,10 di punto mentre richieda, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,75 di punto. In un periodo di marcata diminuzione del tasso euribor, è stata comunque garantita alla società la remunerazione minima prevista per legge.

Crediti tributari

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è di € 161.640 ed è dovuto principalmente all'incremento del credito IVA e del credito IRAP. Infatti, relativamente a questa ultima imposta, Ravenna Farmacie usufruisce quest'anno di una maggiore deduzione per il cuneo fiscale a seguito della revisione, in aumento, degli importi fissati dalla legge in particolare per il personale femminile assunto a tempo indeterminato.

Imposte anticipate

Ammontano a € 50.461 con un lieve decremento di € 1.516 rispetto all'esercizio precedente; il saldo al 31 dicembre 2014 comprende le imposte anticipate dell'esercizio sulla contribuzione dovuta sul premio di produttività e sull'accantonamento al

fondo concorso a premi i cui importi, seppur certi o probabili, non sono al momento precisamente determinabili. Tali costi infatti saranno fiscalmente deducibili negli esercizi successivi.

Rilevano inoltre nel saldo le imposte anticipate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti accantonato nell'esercizio precedente per un valore eccedente a quello fiscalmente riconosciuto.

Crediti verso altri

Ammontano complessivamente ad € 1.124.170 e sono sostanzialmente allineati al valore del precedente esercizio. Il saldo si compone principalmente del credito verso all'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore) per resi di materiale avvenuti entro la fine dell'esercizio, non ancora pagati.

IV - Disponibilità liquide

Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2014 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Il saldo è sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio

DISPONIBILITA' LIQUIDE			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Depositi bancari e postali	51.450	45.053	-6.397
Danaro e valori in cassa	65.353	67.613	2.260
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE C.IV	116.803	112.666	-4.137

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

In ottemperanza al nuovo principio contabile n. 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Risconti attivi, di cui:	66.570	31.675	-34.895
Noleggi	4.411	2.424	-1.987
Manutenzioni ed assistenza tecnica	5.327	8.543	3.216
Assistenza sistema informatico	379	596	217
Premi assicurativi	8.882	4.828	-4.054
Attività promozionale	13.783	6.710	-7.073
Tasse ed imposte varie	844	630	-214
Locazioni	12.075	0	-12.075
Risconti vari	20.869	7.944	-12.925
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D.	66.570	31.675	-34.895

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Si commentano di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto. Inoltre appositi prospetti illustrano le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto negli ultimi due anni, nonchè la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e di distribuzione. Gli ultimi utili distribuiti dalla società sono quelli relativi all'esercizio 2011 ed ammontavano ad € 300.000.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale è di € 2.943.202, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in partecipazioni ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile. Trattandosi di una società a responsabilità limitata non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

Il capitale sociale è così suddiviso:

- Ravenna Holding S.p.A.	€ 2.721.570,09	pari al	92,47%
- Comune di Ravenna	€ 26.161,91	pari allo	0,89%
- Comune di Alfonsine	€ 73.162,00	pari al	2,48%
- Comune di Cotignola	€ 70.235,00	pari al	2,39%
- Comune di Fusignano	€ 52.073,00	pari all'	1,77%
Totale	€ 2.943.202,00	pari al	100%

Riserva da sovrapprezzo azioni

E' stata costituita nell'Assemblea dei Soci del 22/12/2006 a seguito del conferimento del ramo d'azienda "farmacie" da parte dei Comuni di Alfonsine e Cotignola rispettivamente per € 601.838 e € 577.765. E' stata incrementata nel 2007 a seguito del conferimento del ramo d'azienda "farmacie" da parte dei Comuni di Fusignano e Cervia, rispettivamente per € 427.927 e € 1.068.459, sulla base delle valutazioni espresse nelle relazioni di stima redatte ex art. 2465 del c.c. dal perito nominato dai Comuni stessi, asseverate con giuramento avanti al Cancelliere del Tribunale di Rimini in data 23/02/2007 e del Tribunale di Pavia in data 01/06/2007. E' disponibile e distribuibile.

Riserva di rivalutazione

Tale riserva è stata costituita nell'esercizio 2005 e deriva dalla rivalutazione di immobili effettuata in sede di costituzione della S.r.l. a seguito di perizia giurata. E' disponibile e non distribuibile.

Riserve legali e statutarie

La riserva legale non è stata incrementata, in quanto già superiore al 20% del capitale sociale. E' disponibile, ma non distribuibile. Le riserve statutarie sono interamente disponibili e distribuibili.

Altre

Trattasi della riserva da trasformazione, (disponibile e non distribuibile), derivante dalla valutazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali, effettuata dal perito in sede di costituzione della Società Ravenna Farmacie S.r.l. avvenuta nel 2005 e della riserva per arrotondamenti.

Utile perdita d'esercizio

Accoglie il risultato del periodo. Per completezza di informazione si evidenzia che le appostazioni effettuate nell'esercizio ed in esercizi precedenti per contratti di leasing hanno comportato una sottovalutazione del patrimonio netto al 31/12/2014 (con effetto opposto sul risultato dell'esercizio chiuso a tale data), di seguito dettagliata:

	Patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio
Contratti di leasing		
Sottovalutazione lorda	€ 2.021.315	(90.925)
Meno effetto fiscale	€ (683.388)	28.550
Sottovalutazione netta	€ 1.337.927	(62.375)

L'esercizio 2014 chiude con un utile netto di € 298.546; si rinvia alla decisione dell'assemblea dei soci per quanto riguarda la destinazione dello stesso.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2012	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		Saldo al 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	
Capitale	2.943.202	0	0	2.943.202
Riserva da soprapprezzo azioni	2.675.989	0	0	2.675.989
Riserve di rivalutazione	1.529.829	0	0	1.529.829
Riserva legale	918.229	0	0	918.229
Riserva statutaria	1.403.347	0	-458.555	944.792
Altre riserve, distintamente indicate:	17.253.515	1	0	17.253.516
Riserva da trasformazione	17.253.514	0	0	17.253.514
Arrotondamenti euro	1	1	0	2
Utili (perdite) portati a nuovo	40.937	0	-40.937	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-499.492	91.247	499.492	91.247
TOTALE PATRIMONIO NETTO A.	26.265.556	91.248	0	26.356.804

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		Saldo al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	
Capitale	2.943.202	0	0	2.943.202
Riserva da soprapprezzo azioni	2.675.989	0	0	2.675.989
Riserve di rivalutazione	1.529.829	0	0	1.529.829
Riserva legale	918.229	0	0	918.229
Riserva statutaria	944.792	91.247	0	1.036.039
Altre riserve, distintamente indicate:	17.253.516	0	0	17.253.513
Riserva da trasformazione	17.253.514	0	0	17.253.514
Arrotondamenti euro	2	0	-3	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	91.247	298.546	-91.247	298.546
TOTALE PATRIMONIO NETTO A.	26.356.804	389.793	-91.247	26.655.347

ORIGINE E NATURA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO				
CATEGORIA	Valore al 31/12/2014	ORIGINE		
		Distribuibile	Non distribuibile	Indisponibile
Capitale				
Capitale sociale	2.943.202		2.943.202	
Totale Capitale	2.943.202		2.943.202	
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserva per conferimento farmacie Comune di Alfonsine (2006)	601.838	601.838		
Riserva per conferimento farmacie Comune di Cotignola (2006)	577.765	577.765		
Riserva per conferimento farmacie Comune di Fusignano (2007)	427.927	427.927		
Riserva per conferimento farmacie Comune di Cervia (2007)	1.068.459	1.068.459		
Totale Riserva da sovrapprezzo azioni	2.675.989	2.675.989		
Riserva di rivaluzione				
Da rivaluzione di immobili effettuata in sede di costituzione S.r.l. (2005)	1.529.829		1.529.829	
Totale Riserva di rivaluzione	1.529.829		1.529.829	
Riserva legale				
Riserva legale	918.229	0	918.229	
Totale Riserva legale	918.229	0	918.229	0
Altre riserve, distintamente indicate:				
Riserva da trasformazione:	17.253.514		17.253.514	
Da valutazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali effettuata in sede di costituzione S.r.l. (2005)	17.253.514		17.253.514	
Riserva statutaria	1.036.039	1.036.039		
Totale Altre riserve	18.289.553	1.036.039	17.253.514	0
Utile dell'esercizio	298.546	298.546	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO A.	26.655.348	4.010.574	22.644.774	0

UTILIZZAZIONI DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es.prec.per copert.perdite	Utilizzazioni eff.nei 3 es.prec.per altre ragioni
Capitale	2.943.202	B	2.943.202		
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.675.989	A,B,C	2.675.989		
Riserva di rivalutazione	1.529.829	A,B	1.529.829		
Riserva legale	918.229	B	918.229		
Riserva statutaria	1.036.039	A,B,C	1.036.039	458.555	
Riserva da trasformazione	17.253.514	A,B	17.253.514		
Utile (perdite) portati a nuovo	0	A,B,C	0	40.937	
TOTALE			26.356.802		
Quota non distribuibile			22.644.774		
Residua quota distribuibile			3.712.028		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Risulta così composto.

Fondo per imposte anche differite: comprende il residuo non ancora utilizzato dello stanziamento originario di € 33.000 per la copertura delle passività relative alla verifica fiscale generale dell'Agenzia delle Entrate, incrementato nell'esercizio 2011 di € 2.000 per far fronte alla passività potenziale che si potrebbe manifestare a seguito della verifica della Guardia di Finanza che ha preso in esame il periodo d'imposta 1.1.2009 – 14.03.2011. Tale passività è stata determinata solo relativamente ad uno dei due rilievi evidenziati nel processo verbale di constatazione in quanto ritenuto l'unico dal quale potrebbe scaturire un onere. Non si segnalano novità relativamente a questa ultima verifica; a questo punto la passività dovrebbe essere definitivamente estinta in quanto l'anno 2009 si è prescritto; la società però, dato l'importo esiguo ed in una ottica di marcata prudenza, ha ritenuto opportuno mantenere lo stesso valore del precedente esercizio.

Fondo per rischi: comprende il costo stimato (€ 37.500) per tutte le spese dirette e di natura accessoria per il concorso a premi collegato ai punti accumulati nel corso dell'anno 2014 per il programma di fidelizzazione "le TUE Farmacie" la cui consegna avverrà nei primi mesi del 2015.

FONDI RISCHI ED ONERI				
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	VARIAZIONE DEL PERIODO		Saldo al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	3.603	0	0	3.603
Altri	76.944	37.500	(76.944)	37.500
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B.	80.547	37.500	(76.944)	41.103

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo T.F.R., conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dalle disposizioni normative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro, risulta pari all'importo effettivo del trattamento maturato dai dipendenti in forza al 31/12,

dedotte la quota depositata presso l'I.N.P.S. e la quota destinata alla previdenza complementare. Di seguito la movimentazione del fondo.

FONDO T.F.R.	
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2014
Saldo esercizio precedente	1.538.757
Accantonamento dell'esercizio	20.266
Utilizzi per dismissioni	0
Utilizzi per anticipi erogati	-38.504
Utilizzi per imposta sostitutiva rivalutazioni Tfr	0
TOTALE FONDO T.F.R. (C.)	1.520.519

D) DEBITI

Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda. Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

D E B I T I							
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014				Totale al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
		scadenza entro l'esercizio successivo	scadenza oltre 1 anno ed entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni			
Verso fornitori	14.558.892	17.708.523	0	0	17.708.523	3.149.631	
Verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	
Verso banche	4.914.874	3.047.138	322.628	315.966	3.685.732	-1.229.142	
Verso controllanti	582.323	515.195	0	0	515.195	-67.128	
Tributari, di cui:	274.045	247.337	0	0	247.337	-26.708	
IVA	0	0	0	0	0	0	
IRAP	16.407	0	0	0	0	-16.407	
ALTRO	257.638	247.337	0	0	247.337	-10.301	
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, di cui:	513.010	507.499	0	0	507.499	-5.511	
INPS	513.010	507.499	0	0	507.499	-5.511	
INAIL	0	0	0	0	0	0	
ALTRI	0	0	0	0	0	0	
Altri, di cui:	850.231	752.081	0	0	752.081	-98.150	
DIPENDENTI	775.306	730.666	0	0	730.666	-44.640	
PER TRATTENUTE SINDACALI	1.988	2.136	0	0	2.136	148	
ALTRI DEBITI	72.937	19.279	0	0	19.279	-53.658	
TOTALE DEBITI D.	21.693.375	22.777.773	322.628	315.966	23.416.367	1.722.992	

Debiti verso banche

Il saldo presenta un deciso decremento pari a € 1.229.142 rispetto all'esercizio precedente e si compone dei debiti per anticipi fatture pari ad € 2.955.848 e dei debiti per due finanziamenti chirografari (€ 729.884) utilizzati per l'acquisto degli immobili strumentali che ospitano la Farmacia n.7 e la succursale di Tagliata. La quota a breve dei due finanziamenti è pari a € 91.290.

Debiti verso fornitori

Trattasi principalmente di debiti a breve verso le aziende farmaceutiche ed altri fornitori e distributori di farmaco e para farmaco. Il saldo presenta un deciso incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 3.149.631. Le motivazioni di questo incremento sono direttamente collegabili all'incremento delle rimanenze finali e sono già state commentate nel momento in cui si è analizzata questa ultima voce di bilancio.

Debiti verso controllanti

Il debito verso la controllante Ravenna Holding S.p.A. deriva dal debito commerciale relativo al service amministrativo prestato, dal saldo del cash pooling, dagli interessi passivi sul cash pooling e dall'adesione di Ravenna Farmacie al consolidato fiscale come da contratto di consolidamento in essere che, tra l'altro, prevede che:

- 1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;
- 2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
- 3) l'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo.

Ricordiamo anche che l'accordo di cash pooling con Ravenna Holding S.p.A. prevede che la controllante remunererà le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,10 di punto (comunque garantendo a Ravenna Farmacie S.r.l. anche in un periodo di marcata diminuzione del tasso euribor una remunerazione minima prevista per legge) mentre richiederà, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,75 di punto.

Debiti tributari

Il saldo presenta un decremento di € 26.708 rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente dovuto all'assenza di un debito IRAP, già commentato nell'analizzare la voce dei crediti tributari.

Debiti verso altri

Ammontano complessivamente ad € 752.081 e sono sostanzialmente allineati al valore del precedente esercizio. Il saldo si compone principalmente del debito verso i dipendenti per la mensilità di dicembre 2014, corrisposta a gennaio 2015, e per le altre competenze maturate (premio di produzione, ferie e permessi non goduti, ecc.).

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

In ottemperanza al nuovo principio contabile n. 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI			
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione d'esercizio
Ratei passivi	0	236	236
Risconti passivi	4.008	20.569	16.561
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E.	4.008	20.805	16.797

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine i valori indicati si riferiscono sostanzialmente a fidejussioni prestate da banche e assicurazioni per conto di Ravenna Farmacie S.r.l. per partecipazione a gare d'appalto per forniture di medicinali e di parafarmaco.

CONTI D'ORDINE		
DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014
Garanzie personali prestate	364.270	290.381
Fidejussioni bancarie e assicurative	364.270	290.381
TOTALE CONTI D'ORDINE	364.270	290.381

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente. Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di ricavo.

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
Ricavi da vendite e prestazioni, di cui:	68.585.760	66.426.375	-2.159.385
Vendite per contanti	17.242.383	17.643.709	401.326
Vendite Servizio Sanitario Nazionale	9.047.898	8.422.081	-625.817
Vendite farmacie con fatture	323.133	264.480	-58.653
Vendite magazzino	41.972.346	40.096.105	-1.876.241
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI A.1	68.585.760	66.426.375	-2.159.385

Le vendite del magazzino per € 40.096.105 presentano un decremento rispetto al 2013 di € 1.876.241 pari al 4,47%; flessione che riguarda tutte le tipologie di clienti serviti dal magazzino e che si è concentrata nei primi sei mesi dell'esercizio 2014; gli ultimi 6 mesi dell'esercizio hanno invece dimostrato la capacità della vostra società di recuperare ed aumentare i volumi di fatturato rispetto all'anno precedente.

Anche in questo caso la flessione del volume d'affari dipende da vari fattori:

1. le difficoltà generali della situazione economica ai quali si accompagnano quelle specifiche del settore di riferimento;
2. il consolidamento e l'ulteriore sviluppo della DPC sui farmaci di maggior valore;
3. l'aumento delle prescrizioni di farmaci generici a costo più contenuto rispetto alle specialità.

Si precisa che i ricavi di vendita delle Farmacie al SSN sono al netto degli sconti imposti dall'AUSL.

Di seguito sono riportati alcuni prospetti utili ad evidenziare gli aspetti più importanti della gestione della Società, in particolare per il settore delle Farmacie.

TABELLA A)						
<u>IMPORTO E VALORE MEDIO DELLE RICETTE MUTUALISTICHE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI</u>						
Anno	Numero Ricette	Media Mensile (*)	Aumento o Decremento	Importo globale (*)	Aumento o Decremento	Valore Medio
2012	797.863	66.489		9.618.425		12,06
2013	800.765	66.730	0,36%	9.047.898	-5,93%	11,30
2014	793.018	66.085	-0,97%	8.422.081	-6,92%	10,62

(*) al netto delle quote a carico dell'assistito, IVA esclusa

TABELLA B)			
FATTURATO FARMACIE ANNO 2014 (netto IVA)			
Nei dati riportati sono comprese le vendite in contanti, al SSN e con fatture.			
	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013	VARIAZ. %
F1	3.045.702	3.159.129	-3,59%
F2	1.506.580	1.715.433	-12,17%
F3	837.324	868.822	-3,63%
F4	2.153.913	2.184.218	-1,39%
F5	1.623.523	1.719.704	-5,59%
F6	705.450	636.675	10,80%
F7	1.021.888	1.065.011	-4,05%
F8	5.016.985	4.767.304	5,24%
F9	943.571	995.767	-5,24%
F10	1.071.076	1.109.347	-3,45%
ALFONSINE	2.018.852	2.081.223	-3,00%
COTIGNOLA	1.552.716	1.597.228	-2,79%
FUSIGNANO	1.243.548	1.295.634	-4,02%
PINARELLA	1.935.072	1.978.914	-2,22%
TAGLIATA	209.656	236.389	-11,31%
CERVIA MALVA	1.444.414	1.202.616	20,11%
TOTALE	26.330.270	26.613.414	-1,06%

TABELLA C)						
RAPPORTO: CONTANTE - SERVIZIO SANITARIO IN %						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
CONT.	55,09	54,44	58,61	63,59	65,5	67,7
S.S.N.	44,91	45,56	41,39	36,41	34,5	32,3
	100	100	100	100	100	100

TABELLA D)					
VENDITE IN CONTANTI ED AL S.S.N NEL 2014 (netto IVA)					
	CONTANTE	%	S.S.N.	%	TOTALE
F1	1.839.407	7,06%	1.194.602	4,58%	3.034.009
F2	1.065.445	4,09%	437.689	1,68%	1.503.134
F3	570.410	2,19%	261.366	1,00%	831.776
F4	1.214.784	4,66%	932.058	3,58%	2.146.842
F5	1.080.295	4,14%	501.281	1,92%	1.581.576
F6	526.433	2,02%	164.505	0,63%	690.938
F7	658.879	2,53%	361.951	1,39%	1.020.830
F8	3.675.162	14,10%	1.197.663	4,59%	4.872.825
F9	619.514	2,38%	323.065	1,24%	942.579
F10	733.669	2,81%	336.415	1,29%	1.070.084
ALFONSINE	1.299.625	4,99%	714.766	2,74%	2.014.391
COTIGNOLA	992.037	3,81%	549.940	2,11%	1.541.977
FUSIGNANO	781.775	3,00%	460.366	1,77%	1.242.141
PINARELLA	1.480.040	5,68%	447.925	1,72%	1.927.965
TAGLIATA	180.834	0,69%	27.246	0,10%	208.080
CERVIA MALVA	925.400	3,55%	511.243	1,96%	1.436.643
TOTALE	17.643.709	67,69%	8.422.081	32,31%	26.065.790

Come emerge dalle tabelle C) e D), nel 2014 è cambiato ulteriormente il rapporto fra vendite in contanti e al S.S.N., che passa rispettivamente dal 65,5% al 67,7% e dal 34,5% al 32,3%.

Ciò dipende fondamentalmente da due fattori:

- 1) Il consolidamento e l'ulteriore sviluppo della DPC per i farmaci di maggior valore;
- 2) la forte diminuzione del valore delle ricette, dovuto all'aumento nella prescrizione di farmaci generici.

Altri ricavi e proventi.

La voce presenta in valore assoluto un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle voci e le variazioni sono dettagliatamente evidenziate nella tabella sottostante:

ALTRI RICAVI E PROVENTI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
Altri ricavi e proventi di cui:	2.894.745	3.002.965	108.220
Contributi in conto esercizio	48.041	294	-47.747
Ricavi e proventi da investimenti immobiliari	49.360	51.345	1.985
Indennizzi assicurativi	1.903	844	-1.059
Contributo mensa	10.102	11.095	993
Rimborso resi da parte dell'ASS.INDE	899.395	494.990	-404.405
Altri ricavi e proventi commerciali	282.362	507.368	225.006
Proventi da prenotazioni CUP e F.O.B.	328.125	355.693	27.568
Proventi D.P.C. (Distribuzione per conto)	891.070	1.203.007	311.937
Ricavi da contratti di global service	282.717	260.176	-22.541
Sopravvenienze e plusvalenze attive	101.670	118.153	16.483
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI A.5	2.894.745	3.002.965	108.220

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende il costo per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita e presenta una diminuzione di € 513.323 che solo in parte compensa la relativa contrazione dei ricavi. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già indicato commentando la voce patrimoniale delle rimanenze finali di prodotti finiti e merci.

COSTI PER ACQUISTI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, di cui:			
Acquisto prodotti destinati alla vendita	57.833.584	57.312.619	-520.965
Materiale vario di consumo farmacie e magazzino	33.947	41.589	7.642
TOTALE COSTI PER ACQUISTI B.6	57.867.531	57.354.208	-513.323

7) Per servizi

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
Spese per prestazioni di servizi, di cui:	2.416.699	2.445.063	28.364
Manutenzioni ed assistenza tecnica	139.279	138.849	-430
Utenze e altre spese di gestione	490.242	501.030	10.788
Servizi per la produzione	650.811	690.146	39.335
Servizi commerciali	175.874	128.865	-47.009
Servizi per il personale	224.625	254.821	30.196
Prestazioni professionali	406.051	387.823	-18.228
Compensi al Consiglio di Amministrazione con contribuzione	45.644	46.003	359
Compensi al Collegio Sindacale ed al Revisore Contabile	26.000	24.700	-1.300
Contributi Enpaf e convenzionali	98.902	93.996	-4.906
Altri costi per servizi	90.336	106.610	16.274
Assicurazioni	68.935	72.220	3.285
TOTALE COSTI PER SERVIZI B.7	2.416.699	2.445.063	28.364

Il costo per servizi presenta nel suo totale un leggero incremento di € 28.364 rispetto all'esercizio precedente. Si fornisce di seguito una breve specifica delle varie tipologie di voci che compongono il saldo della voce costi per servizi.

I costi per manutenzione e riparazioni comprendono le manutenzioni dei sistemi di impiantistica delle farmacie e della sede, i canoni di manutenzione annuali al parco macchine per uffici, dei registratori di cassa, dei misuratori pressione, degli impianti di elevazione e di allarme, manutenzione aree verdi, conduzione e riparazione degli impianti di riscaldamento e condizionamento della sede, canoni manutenzione di stampanti, fotocopiatrici, nonché interventi vari non programmabili di elettricità, edilizia e idraulica.

La voce utenze ed altre spese di gestione comprende principalmente i costi di riscaldamento, di energia elettrica, dell'acqua, oltre che le spese per le utenze telefoniche e le spese per pulizia e vigilanza.

La voce servizi della produzione comprende principalmente i costi per l'attività di distribuzione dei farmaci e del parafarmaco sia in proprio che tramite l'attività di distribuzione per conto.

La voce servizi commerciali comprende principalmente i costi per pubblicità, immagine, stampa, i premi distribuiti alla clientela collegati ai punti accumulati sulla carta fedeltà per gli acquisti del parafarmaco.

La voce prestazioni e servizi professionali comprende principalmente il costo dell'Organismo di Vigilanza e quello per l'aggiornamento delle procedure ex Legge 231/2001, le spese per la gestione della privacy e per il rinnovo della certificazione di qualità, comprensiva quest'ultima delle interviste alla clientela per verificarne lo stato di soddisfazione, il service amministrativo con Ravenna Holding, il servizio di outsourcing informatico e le spese notarili e legali.

I servizi per il personale comprendono i costi per pasti consumati dal personale dipendente nelle mense convenzionate con la Società, (recuperati in parte nei ricavi alla voce A5), e le spese per la sicurezza e per l'aggiornamento professionale.

Gli altri costi per servizi comprendono principalmente le commissioni bancarie per la gestione degli incassi delle farmacie tramite POS e carte di credito, i contributi associativi e le spese condominiali per i locali di proprietà

Ai sensi di quanto previsto al punto 16) e 16) bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella indica chiaramente l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale ed ai revisori contabili cumulativamente per ciascuna categoria. La remunerazione degli amministratori è ricompresa nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 725 e 728 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 12 dell'articolo 61 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e tiene conto della riduzione del 10% dei compensi prevista dall'articolo 6, comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010. Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed ai revisori contabili.

COMPENSI CARICHE SOCIALI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
Consiglio di Amministrazione compresa contribuzione	45.644	46.003	359
Collegio Sindacale compresa contribuzione	18.720	17.420	-1.300
Revisori legali compresa contribuzione	7.280	7.280	0
TOTALE COMPENSI CARICHE SOCIALI	71.644	70.703	-941

8) Per godimento di beni di terzi

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

GODIMENTO BENI DI TERZI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
Per godimento di beni di terzi, di cui:			
Canoni di locazione beni immobili e costi accessori	248.890	242.292	-6.598
Leasing operativi e finanziari	400.270	290.420	-109.850
Noleggi vari	34.449	49.532	15.083
Canoni di gestione	714.803	620.110	-94.693
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI B.8	1.398.412	1.202.354	-196.058

Le locazioni comprendono i canoni per le sedi delle Farmacie di Porto Corsini, di Ponte Nuovo, di Pinarella e Cervia (fino al trasferimento per quest'ultima nella nuova sede di proprietà) e delle Farmacie dei Comuni che sono entrati nella compagine societaria.

Il conto leasing e noleggi presenta un decremento di € 109.850 rispetto all'anno precedente in quanto a fine aprile 2013 si è proceduto al riscatto anticipato del contratto di leasing dell'immobile e delle relative pertinenze in Via Berlinguer a Ravenna che già ospitava la Farmacia n. 1 e gli ambulatori al suo servizio.

In merito a quanto previsto dall'art. 2427 c.c. comma 1 punto 22 si riporta apposito prospetto.

PROSPETTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO						
AL 31 DICEMBRE 2014						
Operazioni di locazione finanziaria	Valore attuale delle rate di canone alla data del bilancio	Interessi passivi di competenza dell'esercizio	Valore dei beni			
			Costo storico (sostenuto dalla società di leasing)	Quota ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio	Valore netto di bilancio
1) Immobile Farm. N.2	0	0	600.123	18.004	288.064	312.059
2) Ambulatorio Farm. N.2	0	0	170.431	5.113	66.468	103.963
3) Ambulatori di via Lissa	0	0	716.789	21.504	279.552	437.237
4) Ambulatori Lido Adriano	0	0	114.613	3.438	48.132	66.481
5) Centralino telefonico	0	0	7.778	0	7.778	0
6) Ampliam.centralino telefonico	0	0	3.783	0	3.783	0
7) Armadi frigorifero	0	0	13.823	968	13.823	0
8) Immobile di via Berlinguer Far.N.1 e amb	0	0	2.301.050	69.032	621.288	1.679.762
Totale	0	0	3.928.390	118.059	1.328.888	2.599.502

La voce "canone di gestione" comprende invece gli importi dovuti ai Comuni a seguito dell'affidamento del servizio delle farmacie di Alfonsine, Cotignola, Fusignano e Cervia per un ammontare complessivo di € 620.110, con un decremento rispetto all'anno precedente di € 94.693 a seguito della ricontrattazione degli stessi.

9) Per il personale

Si evidenzia di seguito il numero medio dei dipendenti FTE (full time equivalent) della Società in forza nell'esercizio di competenza e in quello precedente:

RAVENNA FARMACIE S.r.l. - Prospetto riepilogativo numero medio dei dipendenti FTE

ORGANICO	N. medio anno 2013	N. medio anno 2014	DIFFERENZA
DIRIGENTI	1	1	0
IMPIEGATI	178,20	178,90	0,7
TOTALI	179,20	179,90	0,7

Durante il periodo estivo, per coprire le esigenze delle farmacie operanti al mare, sono stati assunti 21 persone a termine.

I costi per il personale, che rappresentano l'importo più rilevante del bilancio dopo quello per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita, evidenziano un valore in diminuzione rispetto all'esercizio precedente grazie ad un qualificato processo di razionalizzazione volto a contenere i costi mantenendo nel contempo un elevato standard qualitativo, questo malgrado un incremento degli oneri previdenziali.

COSTI PER IL PERSONALE			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
Salari e stipendi (compresi ferie e permessi non goduti, premi, ecc.)	5.980.688	5.880.490	-100.198
Oneri previdenziali e sociali	1.873.047	1.886.118	13.071
Quota Tfr	454.346	458.166	3.820
Altri costi	3.554	0	-3.554
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE B.9	8.311.635	8.224.774	-86.861

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per il dettaglio si rimanda alle apposite tabelle del paragrafo "Immobilizzazioni" della presente Nota Integrativa. Nell'anno 2014 la società ha ritenuto prudenzialmente opportuno accantonare € 70.000 al fondo svalutazione crediti per fronteggiare possibili insolvenze che si potrebbero manifestare a causa della crisi generale e di quella settoriale in atto.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per il dettaglio si rimanda all'apposita tabella del paragrafo "Attivo Circolante" della presente Nota Integrativa.

12 e 13) Accantonamenti per rischi ed Altri accantonamenti

La voce è già commentata nella presente nota integrativa alla voce "Fondi per rischi ed oneri" alla quale si rinvia. Nel presente bilancio d'esercizio non sono previsti accantonamenti per rischi ed oneri, in quanto le variazioni intervenute al fondo rischi, per un ammontare complessivo di €. 37.500, in ottemperanza al nuovo principio contabile n. 31, sono state iscritte fra le voci di costo per servizi dell'attività caratteristica a cui si riferiscono (spese per servizi commerciali).

14) Oneri diversi di gestione

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
Costi per oneri diversi di gestione, di cui:	256.339	299.150	42.811
Spese generali	133.458	125.807	-7.651
Imposte e tasse	122.881	132.550	9.669
Sopravvenienze passive e minusvalenze	0	40.793	40.793
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE B.14	256.339	299.150	42.811

Aumentano complessivamente € 42.811 rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è dovuto essenzialmente alle sopravvenienze attive ordinarie registrate nell'anno 2014.

Le spese generali comprendono i costi per la cancelleria, le spese postali ed i valori bollati, gli altri costi per acquisti di materiale e per servizi che non trovano allocazione nelle specifiche voci di bilancio.

Le imposte varie sono principalmente costituite dall'I.M.U., dall'Imposta Comunale sulla Pubblicità per le insegne e i cartelli esposti nelle vetrine delle farmacie e dal diritto annuale alla Camera di Commercio. La voce è in linea con l'esercizio precedente.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
PROVENTI			
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari, di cui:	32.908	22.952	-9.956
Interessi attivi v/clienti ed altri	32.271	22.030	-10.241
Interessi attivi su c/c bancari e postali	393	837	444
Interessi attivi da cash pooling	244	85	-159
TOTALE PROVENTI FINANZIARI C.15-16	32.908	22.952	-9.956
ONERI			
Interessi e altri oneri finanziari, di cui:	46.600	43.657	-2.943
Interessi passivi bancari a breve termine	31.482	27.694	-3.788
Interessi su debiti v/fornitori	762	417	-345
Interessi passivi per cash pooling	2.757	5.319	2.562
Interessi su mutui	11.599	10.227	-1.372
TOTALE ONERI FINANZIARI C.17-17bis	46.600	43.657	-2.943
TOTALE	-13.692	-20.705	-7.013

Nel corso del 2014 si è sempre utilizzato il conto dell'anticipo fatture, per sopperire a temporanee esigenze di liquidità, in quanto le condizioni del credito bancario continuano ad essere favorevoli.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono state considerate straordinarie le poste cosiddette "occasional", tenendo conto della loro natura e non della frequenza dell'evento; si tratta, quindi, di partite "estraneie all'attività ordinaria dell'impresa".

Le rettifiche di valore derivanti da un normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono state inserite nella gestione caratteristica.

I proventi e gli oneri straordinari sono di importo assai limitato e sono relativi a sistemazioni contabili di ricavi e costi di esercizi precedenti non precisamente rilevati nell'esercizio di competenza.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
PROVENTI			
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Altri, di cui:	67.620	2.661	-64.959
Sopravvenienze attive	67.620	2.660	-64.960
Oneri da arrotondamenti	0	1	1
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E.20	67.620	2.661	-64.959
ONERI			
Sopravvenienze passive	84.502	3.776	-80.726
Oneri da arrotondamenti	4	0	-4
Altri	0	0	0
TOTALE ONERI STRAORDINARI E.21	84.506	3.776	-80.730
TOTALE	-16.886	-1.115	15.771

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Il costo per IRAP è stato calcolato tenuto conto della deduzione c.d. per riduzione del cuneo fiscale e l'aliquota utilizzata è stata quella del 3,90%.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
CATEGORIA	Anno 2013	Anno 2014	Variazione d'esercizio
IRES corrente (al netto del provento da consolidato fiscale)	-92.393	53.777	146.170
IRAP corrente	225.417	202.760	-22.657
Imposte differite attive (IRES+IRAP)	-51.977	-14.711	37.266
Imposte prepagate (IRES + IRAP)	52.343	16.227	-36.116
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	133.390	258.053	124.663

Nel calcolo dell'imponibile Ires sono stati ripresi a tassazione il 20% di tutti i costi riconducibili ai telefoni ed ai cellulari, l'80% di tutti i costi riconducibili alle autovetture, le imposte indeducibili o non pagate, l'accantonamento al fondo concorsi a premi 2014 non totalmente deducibile secondo le ordinarie regole fiscali, i contributi sul premio di produzione e le sopravvenienze passive ed altri costi non totalmente deducibili; si sono dedotti il 20% dell'IMU pagata sui fabbricati strumentali, l'utilizzo del fondo concorso a premi tassato nell'esercizio precedente, i contributi sul premio di produzione relativi all'anno 2013 diventati certi e determinabili, il 4% del TFR versate ad altre forme pensionistiche, la detassazione per l'Irap pagata nel limite massimo di quella di competenza del periodo tenendo conto dell'incidenza percentuale del costo del personale e degli interessi passivi, le tasse pagate nell'anno 2014 di competenza di precedenti esercizi e le sopravvenienze attive e gli altri componenti non tassabili. Si è inoltre calcolato il beneficio ACE (Aiuto alla Crescita Economica). Ravenna Farmacie S.r.l. presenta un reddito imponibile IRES pari ad € 376.543.

Come già evidenziato sono state calcolate imposte anticipate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Di seguito è riportato ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile un prospetto riassuntivo delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite attive e passive. Come si evince dal prospetto

non sono state contabilizzate in bilancio imposte differite attive che derivano da perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti. L'aliquota utilizzata per il calcolo dell'effetto fiscale delle differenze temporanee è pari al 27,50% per l'IRES e del 3,90% per l'IRAP.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE								
DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2013		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate								
Accantonamento Fondo svalutazione Crediti	130.000	35.750	0	0	0	0	130.000	35.750
Accantonamento Fondo concorsi a premi IRES	11.800	3.705	22.384	6.156	11.800	3.705	22.384	6.156
Accantonamento Fondo concorsi a premi IRAP	0	0	37.500	1.463	0	0	37.500	1.463
Contributi su premio di produzione	45.533	12.522	25.790	7.092	45.533	12.522	25.790	7.092
Totale	187.333	51.977	85.674	14.711	57.333	16.227	215.674	50.461
Imposte differite								
Costi non deducibili anno 2009	8.330	3.603	0	0	0	0	8.330	3.603
Totale	8.330	3.603	0	0	0	0	8.330	3.603
Totale fondo per imposte differite		3.603						3.603
Totale crediti per imposte anticipate		51.977						50.461

23) UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un utile di € 298.546

ALTRE INFORMAZIONI

Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel rispetto del nuovo principio contabile n. 10 viene redatto e presentato il "Rendiconto Finanziario", quale prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, comprendendo anche il saldo del cash pooling.

RENDICONTO FINANZIARIO 2014	
DESCRIZIONE	ANNO 2014
Disponibilità liquide al 01.01	(4.501.869)
Posizione netta di tesoreria al 01.01	(4.501.869)
Risultato di esercizio	298.546
Ammortamenti e accantonamenti	1.096.019
Cash flow	1.394.565
Variazione clienti	51.635
Variazione fornitori	3.369.521
Variazione rimanenze	(1.770.648)
Variazione altre voci del circolante	(256.684)
Risorse del circolante	1.393.824
Investimenti in beni ammortizzabili	(1.224.912)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	0
Disinvestimenti	6.228
Fabbisogno per immobilizzazioni	(1.218.684)
Variazione del TFR	(18.238)
Variazione dei fondi	(39.444)
Rimborso rate mutuo	(89.198)
Variazione dei finanziamenti soci	0
Fabbisogni a medio termine	(146.880)
Dividendi	0
Aumento c.s senza apporto denaro	0
Versamenti in conto patrimonio	0
Saldo dei rapporti patrimoniali con i soci	0
Posizione netta di tesoreria al 31.12	(3.079.044)
Risultato finanziario del periodo	1.422.825
Disponibilità liquide	112.666
Banche	-2.955.848
Cash pooling	-235.862
Posizione netta di tesoreria al 31.12	-3.079.044

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Paolo Pirazzini

Il sottoscritto Paolo Pirazzini dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e/o la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile"

"Il sottoscritto Giuseppe Bongiovanni, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"